



Istituto Comprensivo Statale Simaxis - Villaurbana

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

Via Roma, 2 - 09088 Simaxis (OR)



0783/405013

C.F. 80005050952



0783/406452

oric823009@istruzione.it

<http://icsimaxis-villaurbana.gov.it/>

oric823009@pec.istruzione.it

Circ. int. n. 82/2019.20

Simaxis 28.02.2020

- **A tutti i Sigg. Docenti**
- **A tutto il Personale ATA**
- **A tutti i Sigg. Genitori**
- **Al Sito Internet**

DELL'ISTITUTO COMPrensIVO

Oggetto: Introduzione e consumo di cibi e bevande ad uso collettivo a scuola

La vigente normativa in materia di igiene sui prodotti alimentari (Regolamento C.E. n. 852/2004), chiamata anche "*legislazione alimentare*" dispone che sia **tassativamente vietata la somministrazione a scuola di alimenti fatti in casa e non confezionati** per la consumazione collettiva, e, in generale, di alimenti di cui non si può risalire alla provenienza o alle proprietà degli ingredienti presenti, alle modalità di conservazione e ad altri fattori determinanti per la sicurezza alimentare.

Nell'attività educativa scolastica è opportuno leggere tale disposizione nell'ottica più ampia dei temi che investono la salute e la sicurezza, la corretta alimentazione e la prevenzione di disturbi legati al consumo di cibo. Occorre, infatti, tenere conto dell'aumento delle problematiche connesse all'alimentazione come ad esempio allergie e/o intolleranze a sostanze presenti negli alimenti, o stati della personalità che interferiscono sul corretto regime alimentare (anoressia e bulimia), causando spesso situazioni patologiche difficili da affrontare, e quindi progettare percorsi educativi di informazione e attivare "buone pratiche" nell'alimentazione a scuola, coinvolgendo in entrambe queste azioni le famiglie, per una più efficace e duratura abitudine che può diventare "stile" alimentare.

Il momento della merenda, per esempio, che costituisce una eccezione consentendo agli alunni di portare degli alimenti preparati in casa per il proprio consumo, può essere un efficace motivo per inserire pratiche condivise ed evitare che una eventuale "socializzazione" della stessa con altri bambini possa generare problematiche come quelle indicate.

Allo stesso modo, le occasioni di festa che vengono realizzate a scuola, dato il loro alto valore educativo e sociale, sono sempre associate al consumo di cibo "*insieme*", e per questo motivo occorre un' adeguata azione preventiva (informazione e progettazione) e di controllo, così che non si verifichino situazioni di pericolo sia per gli alunni sia per la scuola, e si eviti il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le citate normative.



Il ruolo dei coordinatori di plesso, nel garantire e predisporre le opportune azioni per osservare con scrupolo tali prescrizioni, è fondamentale. Rimane sempre prioritaria la responsabilità di ciascun insegnante che, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, in orario scolastico, quando i bambini e i ragazzi sono affidati alla scuola, è automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni e i pericoli che questi possono causare.

Il consiglio, in tutti i casi, è sempre quello di "orientare" le scelte delle famiglie e dei ragazzi, con adeguate azioni informative e di supporto. Laddove, per esempio, ci siano dei casi particolari sarebbe opportuno che tutti gli alimenti che vengono consumati a scuola possano essere "consumabili" da tutti gli alunni, senza distinzione di "alimenti permessi", "alimenti esclusivi" o "alimenti vietati" (sono frequenti in questo senso i casi di celiachia, intolleranza al lattosio, diabete...). Questo darebbe molta forza al messaggio di rispetto dei bisogni personali in un clima sempre più inclusivo dove l'accesso alle opportunità è universale.

Per tale ragione si rinnova l'invito ai sigg. genitori, qualora non avessero ancora provveduto (per esempio al momento dell'iscrizione), a segnalare eventuali allergie e/o intolleranze dei propri figli, per venire incontro a tali esigenze.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Giuseppe Scarpa)

Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3, com. 2, del D.Lgs. 39/93